



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 12/G2 diritto processuale penale – settore scientifico disciplinare IUS/16 DIRITTO PROCESSUALE PENALE presso il Dipartimento di SCIENZE GIURIDICHE dell'Università di Verona – Bando D.R. 4167/2018 del 17/5/2018 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 42 del 29/5/2018

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato si riunisce il giorno 13 settembre 2018 alle ore 11.45 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona, dell'Università di Verona, ed è così composta:

Prof. Claudia Cesari	Università di Macerata	Presidente
Prof. Carlo Fiorio	Università di Perugia	Componente
Prof. Hervé Belluta	Università di Brescia	Segretario

I commissari procedono alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nei giorni 30 luglio 2018 (riunione telematica) e 13 settembre 2018 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Verona.

Nella **prima riunione** (Verbale 1) la Commissione ha provveduto ad eleggere Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Cesari e al Prof. Belluta, ha preso atto che il termine di conclusione del procedimento è stato fissato per il giorno 18 gennaio 2019 e ha provveduto a definire i criteri per la valutazione delle pubblicazioni.

Successivamente ciascun commissario ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

Nella **seconda riunione** (Verbale 2) la Commissione ha preso visione della documentazione concorsuale fornita dall'Amministrazione ed ha provveduto alla valutazione preliminare, con motivato giudizio analitico, dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica (Allegato 1 al verbale 2).

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, ha ammesso al colloquio l'unica candidata, durante il quale sono stati discussi i titoli e la produzione scientifica ed è stata dimostrata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

Il giorno 13 settembre 2018 si è svolta la discussione dei titoli, della produzione scientifica e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera (Verbale 3).

Alla discussione era presente la candidata:

1) ELISA LORENZETTO

Al termine della discussione, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio a ciascun titolo e a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dalla candidata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera in base ai criteri stabiliti nella seduta preliminare (Allegato 2 al Verbale 3).

Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione ha individuato i seguenti idonei:



N.	Cognome e Nome	Punteggio Titoli	Punteggio Pubblicazioni	Totale	Valutazione Lingua Straniera
1	ELISA LORENZETTO	30/50	49,2/50	79,2/100	ottimo

La relazione riassuntiva e tutti i giudizi espressi dalla commissione saranno resi pubblici nel sito web dell'Università di Verona al seguente indirizzo:
<http://www.univr.it/it/concorsi>

La seduta è tolta alle ore 12,20.

La presente relazione viene letta, approvata e sottoscritta.

LA COMMISSIONE:

Prof. Claudia Cesari
Prof. Carlo Fiorio,
Prof. Hervé Belluta

presidente
componente
componente segretario



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 12/G2 diritto processuale penale – settore scientifico disciplinare IUS/16 DIRITTO PROCESSUALE PENALE presso il Dipartimento di SCIENZE GIURIDICHE dell'Università di Verona – Bando D.R. 4167/2018 del 17/5/2018 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 42 del 29/5/2018

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 16,00 del giorno 30 luglio 2018, in via telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario, così composta:

Prof.ssa Claudia Cesari, Università degli Studi di Macerata;
Prof. Carlo Fiorio, Università degli Studi di Perugia;
Prof. Hervé Belluta, Università degli Studi di Brescia.

La suddetta Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona della Prof.ssa Claudia Cesari e a quella del Segretario nella persona del Prof. Hervé Belluta.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (allegato n. 1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 18.1.2019.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Tutti i candidati sono ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;



3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Per rilevare l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione, la Commissione verifica l'autonomia del contributo del singolo candidato, tenendo conto esclusivamente delle indicazioni esplicite desumibili dalla pubblicazione. Nei lavori in collaborazione il contributo che non risulti soggettivamente individuabile non verrà considerato dalla Commissione.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di presentazione, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.



La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità:
COLLOQUIO

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante: traduzione orale di un brano in lingua inglese

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: 50, così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 10 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 10 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 5 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 5 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 10 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 5 punti;
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista – fino a 5 punti;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è: 50 mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 20 punti;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 15 punti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 5 punti;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 10 punti.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 13.9.2018 alle ore 9,00 presso il DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 16,45

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Claudia Cesari, Presidente

Prof. Carlo Fiorio, Componente effettivo

Prof. Hervé Belluta, Segretario



ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 2

(Valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica)

Dott.ssa Elisa Lorenzetto

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	Conseguimento nel 2008 del titolo di Dottore di ricerca in "Scienze penalistiche", presso l'Università degli Studi Trieste, discutendo una tesi in Diritto processuale penale sul tema "Dal difensore inquirente al difensore istruttore, Genesi, evoluzioni e involuzioni del diritto di difendersi indagando", pienamente congruente con il S.S.D. IUS/16.
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Consolidata e continuativa attività didattica di livello universitario, pienamente congruente con il S.S.D. IUS/16. In particolare, la candidata, a far data dal 2008 è affidataria di contratti di insegnamento in Corsi di Laurea dell'Ateneo Veronese, tra i quali si segnalano quelli di Diritto dell'esecuzione penale e il corso "Finalità del processo penale e ruolo dei suoi protagonisti". La candidata risulta altresì incaricata di docenze presso diverse Scuole di specializzazione per le Professioni legali. La candidata ha ricoperto il ruolo di Tutor, nell'area del diritto processuale penale, per la Scuola di specializzazione per le professioni legali di Trento e Verona.
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	E' stata titolare per complessivi sei anni, non consecutivi, di assegni di ricerca ex artt. 51 comma 6 L. 449/1997 e 22 L. 249/2010, nell'ambito del diritto processuale penale. Dal 1.11.2015 a tutt'oggi è ricercatrice universitaria a T.D. (tipologia junior) S.S.D. IUS/16. L'attività di ricerca appare significativa e pienamente congruente con il S.S.D., incentrandosi sui temi dell'indagine difensiva e dei rimedi avverso il giudicato c.d. iniquo.
d. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	=====
e. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	V. sub f).
f. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Significativa e continuativa (dal 2005) la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali (PRIN, FIRB) e locali (c.d. 60%), aventi ad oggetto temi congruenti con il S.S.D. IUS/16.
g. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	=====
h. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Relatrice a numerosi Convegni e seminari nazionali su tematiche pienamente congruenti con il S.S.D. IUS/16, come risulta dall'allegato Curriculum vitae.
i. premi e riconoscimenti nazionali e	Dalla documentazione in atti non risultano premi e riconoscimenti



internazionali per attività di ricerca	per attività di ricerca.
j. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.	=====

GIUDIZIO SULLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Le pubblicazioni scientifiche prodotte dalla candidata sono le seguenti:

Monografie:

1. E. Lorenzetto (2013), *Il diritto di difendersi indagando nel sistema processuale penale*. p. 1-752, NAPOLI, Casa editrice Edizioni scientifiche Italiane, ISBN: 978-88-495-2693-6.

Contributi in volume

2. E. Lorenzetto (2018). *Nuovi interventi sulla struttura dell'appello e ricadute sul ruolo delle parti*, in M. Bargis, H. Belluta (a cura di), *La riforma delle impugnazioni tra carenze sistematiche e incertezze applicative*, p. 229-251, TORINO, G. Giappichelli Editore, ISBN: 978-88-921-1258-2.
3. E. Lorenzetto (2017). *Audizioni investigative e tutela della vittima*, in M. Bargis, H. Belluta (a cura di), *Vittime di reato e sistema penale. La ricerca di nuovi equilibri*, p. 337-373, TORINO, G. Giappichelli Editore, ISBN: 978-88-921-0694-9.
4. E. Lorenzetto (2009). *Le attività urgenti di investigazione informatica e telematica*, in L. Luparia (a cura di), *Sistema penale e criminalità informatica. Profili sostanziali e processuali nella Legge attuativa della Convenzione di Budapest sul cybercrime* (l. 18 marzo 2008, n. 48), p. 135-164, MILANO, Giuffrè, ISBN: 88-14-14923-2.

Contributi in rivista

5. E. Lorenzetto (2017). *Processo penale e legge n. 103 del 2017: la riforma che non c'è*. PROCESSO PENALE E GIUSTIZIA, p. 1067-1083, ISSN: 2039-4527.
6. E. Lorenzetto (2017). *Soltanto in cassazione o anche in appello, questo è il dilemma*. LA LEGISLAZIONE PENALE, p. 1-14, ISSN: 2421-552X.
7. E. Lorenzetto (2016). *Violazioni convenzionali e tutela post iudicatum dei diritti umani*. LA LEGISLAZIONE PENALE, p. 1-31, ISSN: 2421-552X.
8. E. Lorenzetto (2012). *Codice della strada e provvedimenti amministrativi cautelari, accessori alle ipotesi di reato: il sindacato del giudice di pace in sede di opposizione*. LA GIUSTIZIA PENALE, p. 621-631, ISSN: 1971-4998.
9. E. Lorenzetto (2010). *Il sequestro preventivo funzionale alla confisca di valore nei rapporti tra persona fisica ed ente*. CASSAZIONE PENALE, p. 4276-4282, ISSN: 1125-856X.
10. E. Lorenzetto (2010). *Utilizzabilità dei dati informatici incorporati su computer in sequestro: dal contenitore al contenuto passando per la copia*. CASSAZIONE PENALE, p. 1522-1533, ISSN: 1125-856X.



11. E. Lorenzetto (2008). *Sequestro preventivo contra societatem per un valore equivalente al profitto del reato*. RIVISTA ITALIANA DI DIRITTO E PROCEDURA PENALE, p. 1788-1799, ISSN: 0557-1391.
12. E. Lorenzetto (2007). *Dal difensore inquirente al difensore istruttore*. RIVISTA ITALIANA DI DIRITTO E PROCEDURA PENALE, p. 1219-1234, ISSN: 0557-1391.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

GIUDIZIO SULLE PUBBLICAZIONI

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	<ol style="list-style-type: none">1. L'opera monografica è dedicata al tema complesso delle investigazioni difensive ed appare certamente rilevante, considerando l'ampiezza e solidità della trattazione, che esplora con rigore metodologico e raffinatezza di analisi ogni aspetto dell'inchiesta difensiva. Lo studio, completo e supportato da un apparato bibliografico senza sbavature, affronta con scrupolo numerosi temi critici, offrendo soluzioni originali e chiavi di lettura innovative.2. Il lavoro si occupa della recente riforma dell'appello penale, effettuandone una approfondita analisi critica, dal punto di vista della reale efficacia deflattiva e della coerenza sistematica. Il saggio, supportato da un ampio corredo bibliografico, mostra padronanza dello strumentario tecnico, spiccato senso critico e capacità di analisi originale delle novità legislative.3. Il saggio è dedicato al tema della protezione della persona offesa dal reato, nella prospettiva specifica delle audizioni condotte in corso di indagine. Completo e metodologicamente rigoroso, il lavoro analizza con piena padronanza del metodo e consapevolezza critica la novella legislativa sulla protezione della vittima nel rito penale, ricostruendone le implicazioni problematiche (sul piano sia dogmatico, che pratico ed esegetico) con consapevolezza critica, chiarezza interpretativa ed argomentativa, solidità e originalità nelle soluzioni offerte.4. Il contributo è dedicato al tema delle investigazioni informatiche urgenti, con particolare riferimento all'impianto normativo novellato dalla l. n. 48 del 2008. Il saggio, approfondito, mostra chiarezza argomentativa, consapevolezza critica e rigore metodologico. L'analisi del dato legislativo è condotta in modo



mature ed offre non di rado soluzioni innovative e prospettive originali, preziose in considerazione della novità del tema trattato e della sua rilevanza pratica.

5. L'articolo offre una panoramica completa degli interventi riformatori dovuti alla l. n. 103 del 2017. La trattazione è scrupolosa, metodologicamente corretta ed offre a tratti soluzioni esegetiche originali, oltre a un'utile lettura critica dell'impianto complessivo della novella in esame e dei profili problematici che molti punti di essa schiudono ad interpreti ed operatori.
6. L'articolo approfondisce il tema dello scrutinio in appello della sentenza di non luogo a procedere e del giudicato in absentia. Il tema offre una prospettiva di analisi innovativa, è gestito con consapevolezza e rigore metodologico e supportato da adeguati riferimenti
7. L'articolo ricostruisce e approfondisce il delicato tema della tutela post iudicatum delle violazioni della Convenzione europea dei diritti dell'uomo nel sistema italiano. I riferimenti dottrinali e giurisprudenziali risultano completi e aggiornati e la trattazione, pur relativa ad un tema complesso, è chiara e puntuale nella ricostruzione sistematica delle soluzioni raggiunte, rigorosa nel metodo e nell'apparato argomentativo, utile e talora originale nella individuazione delle soluzioni praticabili e degli scenari futuri.
8. L'articolo affronta il tema del sindacato del giudice di pace sui provvedimenti amministrativi cautelari, a commento di una decisione di merito sul punto. La trattazione, chiara e argomentata con completezza, è rilevante, aggiornata e metodologicamente rigorosa.
9. L'articolo, commentando una decisione della Corte di cassazione sul sequestro preventivo funzionale alla confisca per equivalente, analizza il tema sotto il profilo dei rapporti tra responsabilità dell'ente e responsabilità della persona fisica. Il lavoro denota padronanza del tema e delle sue più complesse sfumature, è supportato da un buon corredo bibliografico ed offre una lettura critica originale.
10. L'articolo prende spunto da una decisione della Corte di legittimità sulla natura dell'estrazione di copia di file da un computer oggetto di sequestro, per indagare approfonditamente il tema delle metodiche e garanzie applicabili a



	<p>questa specifica attività di computer forensics. Lo studio è corredato da una buona base bibliografica, aggiornato e offre un'analisi innovativa e originale di un tema all'epoca ancora non molto sondato.</p> <p>11. L'articolo, a commento di una rilevante decisione delle Sezioni Unite penali, analizza il tema del profitto confiscabile e sequestrabile per equivalente nell'ambito del procedimento per responsabilità da reato delle persone giuridiche. Il lavoro, condotto con metodologia corretta e sorretto da buon apparato bibliografico e giurisprudenziale, mostra lucidità di analisi, consapevolezza delle implicazioni problematiche e originalità di impianto.</p> <p>12. L'articolo, a commento di una rilevante decisione delle Sezioni unite penali, è una riflessione sulla figura del difensore che conduce investigazioni penali a favore del proprio assistito e della fisionomia che assume nel momento in cui le documenta mediante verbale, incentrandosi sul dilemma se acquisti o meno la qualifica di pubblico ufficiale. La trattazione è completa, condotta in modo metodologicamente impeccabile e molto analitica, oltre che dotata di un ottimo corredo bibliografico. L'analisi, che perviene a conclusioni problematiche, offre utili prospettive di riflessione scientifica, anche sull'evoluzione del sistema processualpenalistico.</p>
Congruenza	<ol style="list-style-type: none">1. Opera monografica pienamente congruente con il SC 12/G2 e il SSD IUS/162. Contributo in collettanea pienamente congruente con il SC 12/G2 e il SSD IUS/163. Contributo in collettanea pienamente congruente con il SC 12/G2 e il SSD IUS/164. Contributo in collettanea pienamente congruente con il SC 12/G2 e il SSD IUS/165. Articolo in rivista pienamente congruente con il SC 12/G2 e il SSD IUS/166. Articolo in rivista pienamente congruente con il SC 12/G2 e il SSD IUS/167. Articolo in rivista pienamente congruente con il SC 12/G2 e il SSD IUS/168. Articolo in rivista pienamente congruente con il SC 12/G2 e il SSD IUS/169. Articolo in rivista pienamente congruente con il SC 12/G2 e il SSD IUS/1610. Articolo in rivista pienamente congruente con il SC 12/G2 e il SSD IUS/16



	<ol style="list-style-type: none">11. Articolo in rivista pienamente congruente con il SC 12/G2 e il SSD IUS/1612. Articolo in rivista pienamente congruente con il SC 12/G2 e il SSD IUS/16
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale	<ol style="list-style-type: none">1. La monografia è inserita, a seguito del giudizio positivo di due <i>referees</i>, nella collana del Dipartimento di scienze giuridiche dell'Università di Verona, la cui casa editrice (ESI) ha una diffusione molto buona nella comunità scientifica.2. Il contributo, pubblicato in un volume collettaneo appartenente alla collana Procedura penale (Commenti) e dedicato alla <i>Riforma delle impugnazioni tra carenze sistematiche e incertezze applicative</i>, è pubblicato dalla casa editrice Giappichelli, da tempo affermata e diffusa nella comunità scientifica3. Il contributo, pubblicato in un volume collettaneo appartenente alla collana Procedura penale (Nuovi itinerari) e dedicato a <i>Vittime di reato e sistema penale</i>, è pubblicato dalla casa editrice Giappichelli, da tempo affermata e diffusa nella comunità scientifica4. Il contributo, pubblicato in un volume collettaneo parte della collana Le nuove leggi penali e che raccoglie scritti su <i>Sistema penale e criminalità informatica</i>, è pubblicato dalla casa editrice Giuffrè, da tempo ampiamente affermata e assai diffusa nella comunità scientifica.5. L'articolo è pubblicato su <i>Processo penale e giustizia</i>, rivista di fascia A e di buona diffusione nella comunità scientifica6. L'articolo è pubblicato su <i>La legislazione penale</i>, rivista online (www.lalegislazionepenale.eu) di fascia A e ampia diffusione nella comunità scientifica7. L'articolo è pubblicato su <i>La legislazione penale</i>, rivista online (www.lalegislazionepenale.eu) di fascia A e ampia diffusione nella comunità scientifica8. L'articolo è pubblicato su <i>Giustizia penale</i>, rivista di fascia A e ampia diffusione nella comunità scientifica9. L'articolo è pubblicato su <i>Cassazione penale</i>, rivista della casa editrice Giuffrè, di fascia A e di ampia diffusione nella comunità scientifica10. L'articolo è pubblicato su <i>Cassazione penale</i>, rivista della casa editrice Giuffrè, di fascia A e di ampia diffusione nella comunità scientifica11. L'articolo è pubblicato su <i>Rivista italiana di diritto e procedura penale</i>, rivista della casa editrice Giuffrè, di fascia A, prestigiosa e di

S



	ampia diffusione nella comunità scientifica 12. L'articolo è pubblicato su <i>Rivista italiana di diritto e procedura penale</i> , rivista della casa editrice Giuffrè, di fascia A, prestigiosa e di ampia diffusione nella comunità scientifica
--	--

Giudizio analitico complessivo:

La candidata, Dottore di ricerca in "Scienze penalistiche", presso l'Università degli Studi Trieste, ha svolto una consolidata e continuativa attività didattica di livello universitario, pienamente congruente con il S.S.D. IUS/16. Assegnista di ricerca dal 2008, è stata affidataria di contratti di insegnamento in Corsi di Laurea dell'Ateneo Veronese, tra i quali si segnalano quelli di Diritto dell'esecuzione penale e il corso "Finalità del processo penale e ruolo dei suoi protagonisti".

Dal 1.11.2015 è ricercatrice universitaria a T.D. (tipologia junior) S.S.D. IUS/16.

L'attività di ricerca appare significativa e pienamente congruente con il S.S.D., incentrandosi in particolare sui temi dell'indagine difensiva, dei rimedi avverso il giudicato c.d. iniquo, dei diritti della vittima del reato e delle indagini digitali, della responsabilità degli enti, sui quali vertono le pubblicazioni di maggiore rilievo.

Le pubblicazioni sono varie per temi affrontati, tipologia e collocazione editoriale, dimostrando versatilità e multiformità di interessi e competenze.

Dal complesso delle pubblicazioni emerge il profilo di una studiosa attenta, dotata di grande attitudine alla ricerca scientifica, piena padronanza della materia, capacità di analisi critica e rigore metodologico: qualità che la portano a produrre riflessioni mature e soluzioni esegetiche sovente originali ed innovative.

Sia il curriculum che le pubblicazioni dimostrano pienamente l'idoneità della candidata alla ricerca scientifica, nella quale la candidata ha già raggiunto approdi di grande rilievo.

Candidato: Dott.ssa LORENZETTO ELISA



ALLEGATO N. 2 AL VERBALE 3
(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni)

1) Candidato Dott.ssa ELISA LORENZETTO

Punteggio Titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	10
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	8
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	0
d. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	=====
e. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	=====
f. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	4
g. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	=====
h. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	8
i. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0
j. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.	=====

Punteggio totale titoli 30/50

Punteggio pubblicazioni:



CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	1. 20/20 punti 2. 20/20 punti 3. 20/20 punti 4. 20/20 punti 5. 17/20 punti 6. 20/20 punti 7. 20/20 punti 8. 16/20 punti 9. 20/20 punti 10. 20/20 punti 11. 20/20 punti 12. 20/20 punti Punteggio medio 19,4/20
b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	1. 15/15 punti 2. 15/15 punti 3. 15/15 punti 4. 15/15 punti 5. 15/15 punti 6. 15/15 punti 7. 15/15 punti 8. 15/15 punti 9. 15/15 punti 10. 15/15 punti 11. 15/15 punti 12. 15/15 punti Punteggio medio 15/15
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	1. 5/5 punti 2. 5/5 punti 3. 5/5 punti 4. 5/5 punti 5. 4/5 punti 6. 5/5 punti 7. 5/5 punti 8. 4/5 punti 9. 5/5 punti 10. 5/5 punti 11. 5/5 punti 12. 5/5 punti Punteggio medio 4,8/5
d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Non sono stati prodotti lavori in collaborazione con altri autori. Punti 10/10
e. eventuali indicatori utilizzati: 1) numero totale delle citazioni; 2) numero medio di citazioni per pubblicazione; 3) <i>impact factor</i> totale; 4) <i>impact factor</i> medio per pubblicazione;	=====



5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)	
--	--

Punteggio totale pubblicazioni 49,2/50

Valutazione lingua straniera: OTTIMO

PUNTEGGIO TOTALE: 79,2/100 PUNTI

1. Candidato Dott.ssa ELISA LORENZETTO